

Pece del 2/5/18 n.aff 50.17.92

S. Moranna / D'Alterio (cap 8073)

V Allegato in pe (21 pag.)



# Comune di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE V

Ambiente - Ecologia - Verde Pubblico - Cimitero

	COMUNE DI MARIGLIANO PROTOCOLLO GENERALE
IL	7 APR. 2018
Numero:	8163

- ➔ Al Sig. Sindaco
- Al Responsabile Settore III
- p.c. Al Segretario Generale
- "" Ass.re Attività Produttive
- "" Ass.re all'Ecologia *AMBIENTE*
- "" Responsabile Settore IV
- LORO SEDI-

Oggetto: Documentazione integrativa inerente soc. RI.GENERA srl  
Riscontro nota prot.6109 del 22.03.2018

Si trasmette, relativamente all'oggetto, la relazione di competenza in merito alle criticità ambientali.

*20/04/2018  
Trasmissione con risposta  
agli Enti competenti.  
M4*

Il Responsabile Settore V  
geom. Roberto MONDA

REGIONE CAMPANIA  
 Prot. 2018. 0280987 03/05/2018 10,19  
 Mitt. : COMUNE DI MARIGLIANO  
 Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...  
 Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 18 del 2018



Da "protocollo@pec.comunemarigliano.it" <protocollo@pec.comunemarigliano.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 2 maggio 2018 - 13:04

---

**RI.GENERA integrazione relazione criticità CUP 8073 procedimento di VIA**

Si trasmette, come da voi richiesto a mezzo pec integrazione della relazione criticità 8073 con documenti e grafici leggibili.

F.to geom. Roberto Monda

---

**Allegato(i)**

RI.GENERA.pdf (2708 Kb)



# Comune di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE V

Ambiente - Ecologia - Verde Pubblico - Cimitero

	COMUNE DI MARIGLIANO PROTOCOLLO GENERALE
IL	7 APR. 2018
Numer	8163

→ Al Sig. Sindaco  
Al Responsabile Settore III  
p.c. Al Segretario Generale  
"" Ass.re Attività Produttive  
"" Ass.re all'Ecologia *AMBIENTE*  
"" Responsabile Settore IV  
-LORO SEDI-

Oggetto: Documentazione integrativa inerente soc. RI.GENERA srl  
Riscontro nota prot.6109 del 22.03.2018

Si trasmette, relativamente all'oggetto, la relazione di competenza  
in merito alle criticità ambientali.

*20/04/2018*  
*Trasmissione con misure*  
*agli Enti competenti.*  
*MY*

Il Responsabile Settore V  
geom. Roberto MONDA



# **Comune di Marigliano**

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE V

Ambiente - Ecologia - Verde Pubblico - Cimitero

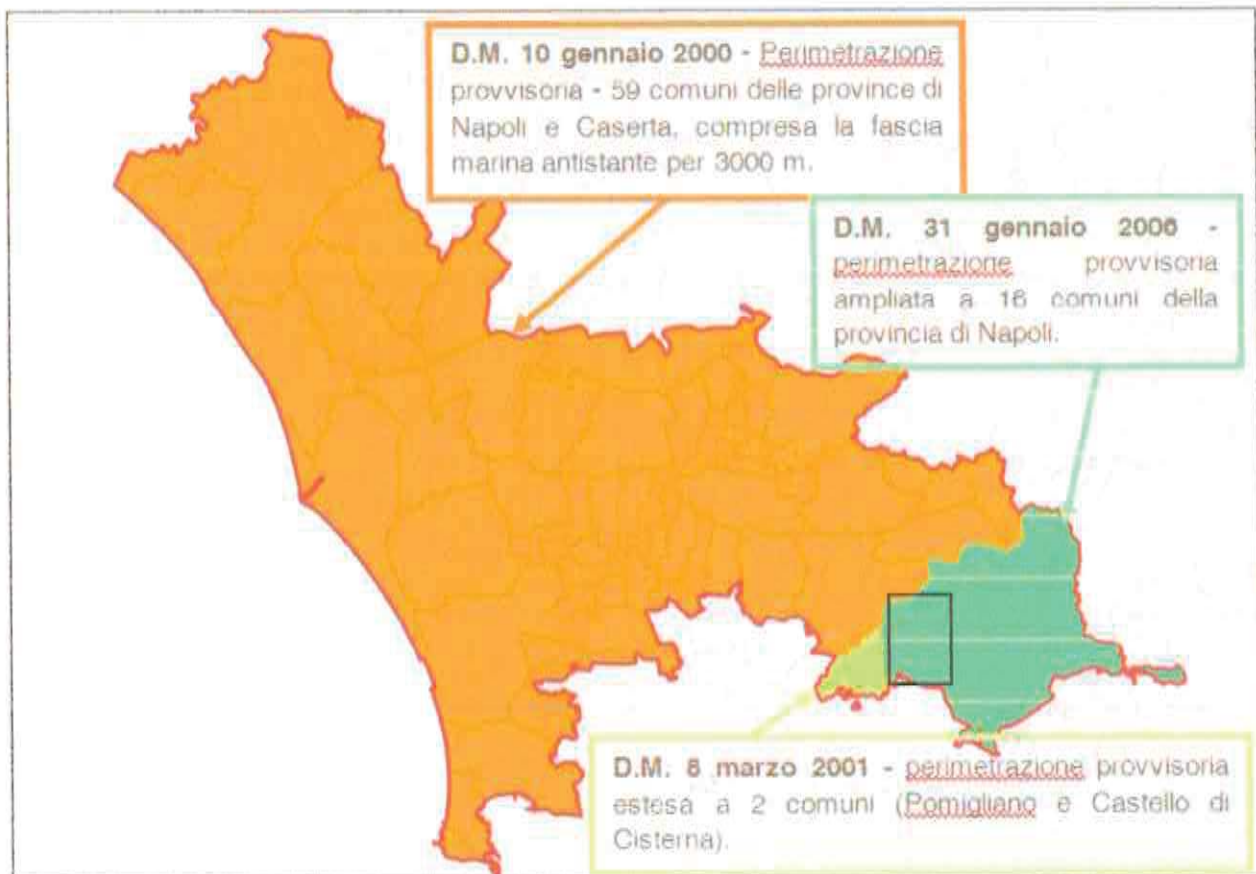
**OGGETTO: CUP 8073 - Procedimento di VIA - Soc. RI.GENERA srl- "*Impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi*" sito nel Comune di Marigliano in loc. Via Nuova del Bosco Km. 1.800;  
**RELAZIONE Criticità ambientali area.****

Il Comune di Marigliano rientra nell'ex SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano, individuato dalla Legge 426/98.

La perimetrazione provvisoria è stata effettuata dal Ministero dell'Ambiente con il D.M. 10 gennaio 2000 e includeva il territorio di 59 Comuni delle Provincie di Napoli e Caserta, compresa la fascia marina antistante per 3 km.

Successivamente la perimetrazione è stata ampliata prima con il Decreto Ministeriale 8 marzo 2001, che ha esteso gli ambiti interessati ad altri 2 comuni zzz(Pomigliano d'Arco e Castello di Cisterna) e successivamente con il D.M. 31 gennaio 2006 che ha disposto l'inserimento di ulteriori 16 comuni dell'area nolana. Attualmente i siti censiti sono 1950.

Nella figura seguente si riporta la perimetrazione dell'ex SIN evidenziando la successione dei tre Decreti Ministeriali, nella quale il Comune di Marigliano è perimetrato in nero.



A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 11/01/2013 (Approvazione dell'elenco dei siti che non soddisfano i requisiti di cui ai commi 2 e 2-bis dell'art. 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e che non sono più ricompresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale, GU Serie Generale n. 60 del 12-03-2013), sono stati esclusi dall'elenco dei SIN e sono divenuti, pertanto, di competenza regionale:

- il Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano;
- il Bacino Idrografico del Fiume Sarno;
- le Aree del Litorale Vesuviano e Pianura

L'intervento di sub-perimetrazione è consistito nell'individuazione, all'interno del SIN, dei siti potenzialmente inquinati ai sensi del D.M. 16 maggio 1989 – Allegato A" Linee guida per la predisposizione dei Piani Regionali di Bonifica di aree contaminate" e dell'articolo 17, comma 1 bis, del D.Lgs. n.22 del 1997.

Ai fini della sub-perimetrazione, le aree potenzialmente inquinate sono state raggruppate nelle seguenti tipologie:

- Aree interessate da attività produttive con cicli di produzione che generano rifiuti pericolosi o che utilizzano materie prime pericolose, di cui all' Allegato 1 al D.M.

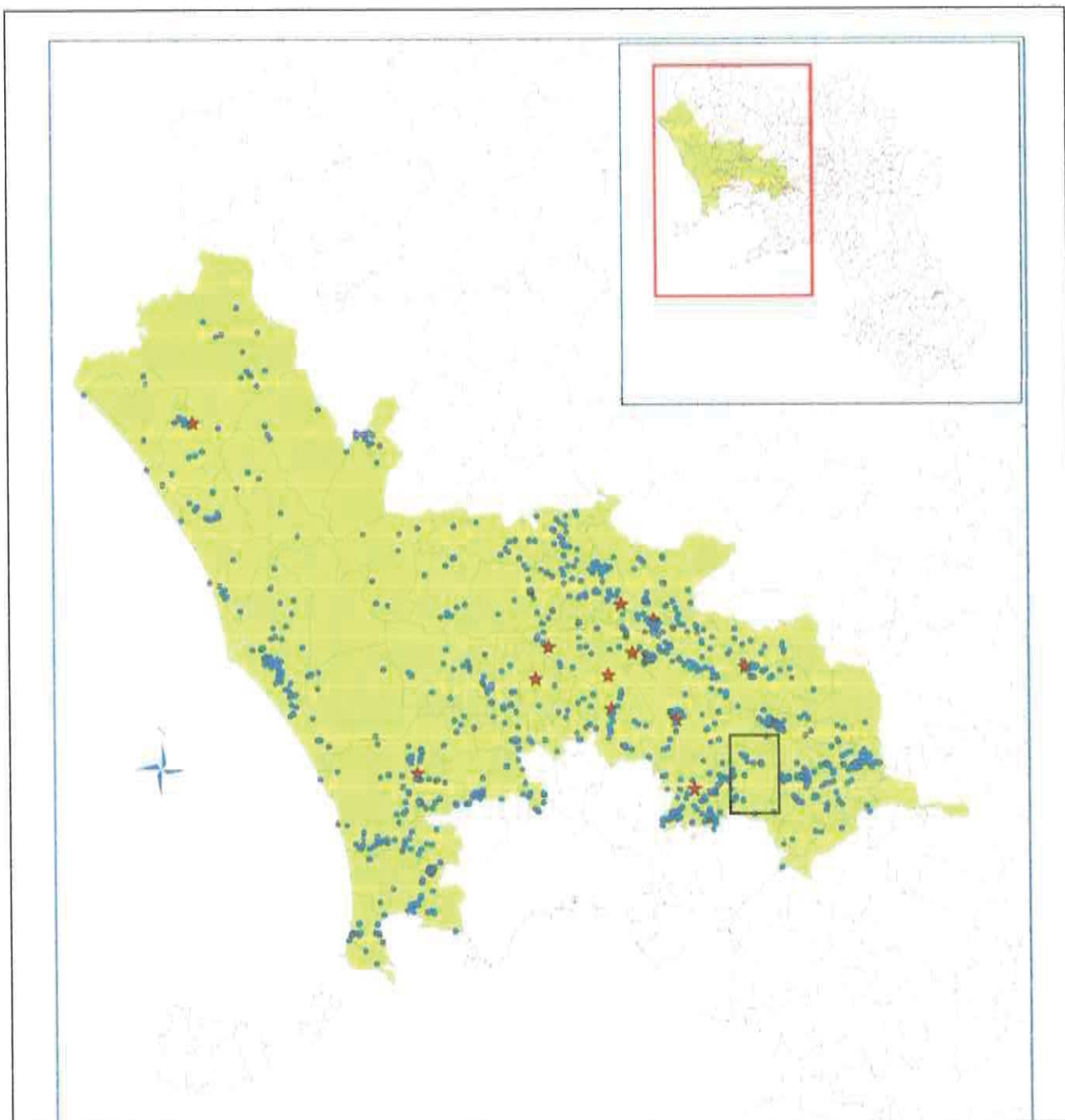
16 maggio 1989 e ss.mm.ii., comprese quelle indicate dall'articolo 16 del D.M. 471 del 1999 come "aree interne ai luoghi di produzione dei rifiuti";

- Aree interessate da attività produttive dismesse: comprendono sia quelle aree attualmente non più utilizzate, che spesso versano in condizioni di estremo degrado, sia quelle aree che sono state già in parte o in toto riconvertite ad altri usi, diversi da quelli industriali, ma sulle quali non risultano essere stati eseguiti interventi di caratterizzazione e risanamento;
- Aree interessate dalla presenza di aziende a rischio di incidente rilevante;
- Aree interessate da operazioni di adduzione e stoccaggio di idrocarburi, così come da gassificazione di combustibili solidi;
- Aree interessate da attività di trattamento/recupero rifiuti;
- Aree oggetto di sversamenti accidentali;
- Aree interessate da attività minerarie dismesse: comprendono cave abbandonate per le quali vi è il sospetto o la certezza che nel tempo si siano verificati riempimenti illeciti di rifiuti;
- Aree interessate da presenza di rifiuti: discariche comunali esercite precedentemente all'entrata in vigore del DPR n. 915 del 1982, discariche comunali adeguate strutturalmente e gestite ai sensi del DPR n. 915 del 1982, discariche consortili, discariche private e siti di stoccaggio provvisorio di RRSSUU ai sensi dell'articolo 191 del D.Lgs. n.152 del 2006 e ss.mm.ii. (ex articolo 13 del D.Lgs. n.22 del 1997);
- Aree interessate da spandimento non autorizzato di fanghi e residui speciali pericolosi;
- Aree oggetto di contaminazione passiva causata da ricaduta atmosferica di inquinanti e da ruscellamento di acque contaminate.

Nel Censimento dei siti potenzialmente contaminati di interesse nazionale (**CSPC SIN**) sono stati inclusi tutti i siti censiti o sub perimetrali ricadenti nel perimetro provvisorio dei siti di interesse nazionale, per i quali non risultano ancora essere stati avviati gli interventi di bonifica o di messa in sicurezza operativa.

Costituiscono oggetto del CSPC SIN, tra l'altro, *tutte le aree sub-perimetrate del SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano.*

Per il SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" è riportata nella Figura sottostante la cartografia dei siti sub-perimetrati, con evidenza del Comune di Marigliano.



La disamina della collocazione geografica dei siti inseriti nel CSPC e nel CSPC SIN ha consentito la individuazione di una serie di aree, definite nel presente Piano come **Aree Vaste (AV)**, nelle quali i dati esistenti inducono a ritenere che la situazione ambientale sia particolarmente compromessa, a causa della presenza contemporanea, in porzioni di territorio relativamente limitate, di più siti inquinati e/o potenzialmente inquinati.


Su tali aree, che necessitano in molti casi anche di interventi di messa in sicurezza d'emergenza, è necessario procedere con la massima urgenza all'approfondimento delle conoscenze sulle cause e sulle reali dimensioni dell'inquinamento delle matrici ambientali,

in termini qualitativi e quantitativi, al fine di addivenire ad una corretta definizione degli interventi di risanamento da realizzare, scongiurando il perpetrarsi di danni all'ambiente ed i possibili effetti negativi sulla salute umana.

Tra le 7 AV individuate vi è la seguente:

- Area Vasta Regi Lagni.

Si riporta la scheda dell'Area Vasta Regi Lagni che contempla anche il territorio del Comune di Marigliano nella quale sono riportati i dati identificativi del sito, la cartografia con la sua ubicazione, la descrizione dei siti componenti l'area, una sintesi delle indagini pregresse disponibili, lo stato attuale delle attività e gli interventi da attuare.

BOULETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		n. 49 del 6 Agosto 2012		PARTE I  Atti della Regione	
AREA VASTA REGI LAGNI					
DATI GENERALI					
<b>SIN</b>	Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano				
<b>Ubicazione</b>	Province di Napoli e Caserta		<b>Lunghezza (Km)</b>	55,0 (Asta principale)	
<b>Distanza centro abitato (m)</b>	Le situazioni più critiche si presentano laddove i Regi Lagni intersecano il centro abitato; in tal caso la distanza è circa pari a zero		<b>Profondità media prima falda (m)</b>	Tra 0 e 10,0	
DESCRIZIONE					
L'Area Vasta ricade nelle province di Napoli e Caserta ed include i Regi Lagni, le aste di ordine secondario e le relative fasce demaniali interne al SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano"; inoltre in tale AV sono comprese anche tre sottocitate aree, oggetto di interventi per la messa in sicurezza e rinaturalizzazione da parte del Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania. I siti componenti sono i seguenti:					
<b>1. asta principale:</b>			<b>2. aste secondarie:</b>		
I Regi Lagni ricadenti nel SIN si sviluppano per una lunghezza di circa 55 Km e attraversano 30 comuni del napoletano e casertano. L'origine dell'asta principale ricade a sud-est delle pendici settentrionali del Somma-Vesuvio, nel territorio comunale di Nola, la foce è posta a sud-ovest del bacino Liri-Garigliano-Volturno, nel territorio comunale di Castel Volturno.  L'asta principale, con un'ampiezza che varia da circa 20 metri a monte a circa 80 metri in corrispondenza della foce, si presenta generalmente con la caratteristica sezione ad alveo di magra e doppia goiena, interamente cementata al fondo alveo ed alle sponde, e con argini e fondo alveo spesso invasi da fitta vegetazione erbaceo-arbustiva.			le aste di ordine superiore in genere presentano una sezione naturale, incassata e senza argini; spesso non sono facilmente percorribili sia per la fitta vegetazione infestante, che in diversi tratti copre a galleria gli alvei, sia per la scomparsa talvolta delle stesse e/o incanalamento interrato.		
<b>3. fasce demaniali:</b>			<b>4. Nola in Località "Boscofangone":</b>		
aree attigue alle singole aste (principale e secondarie) la cui ampiezza è variabile a seconda della larghezza dell'asta. Esse sono in genere identificate con strade sterrate immediatamente poste a ridosso dell'argine degli alvei.			sito di proprietà del Demanio dello Stato, interessato da abbandono incontrollato di rifiuti (circa 2.000 mc di cumuli costituiti da inerti, fluff derivante dalla demolizione di autovetture e scorie di alluminio), è compreso tra i Regi Lagni ed il muro perimetrale dell'Aleria.		



#### 5. Acerra in Località "Pizzomontone":

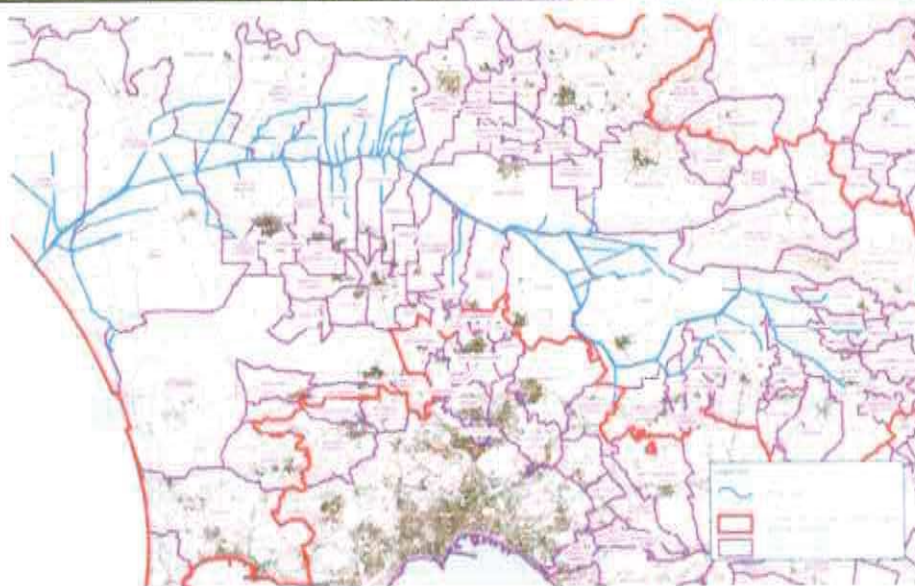
sito di proprietà del Demanio Regionale, interessato da abbandono incontrollato di rifiuti (circa 3.000 mc di cumuli costituiti da amianto in matrice compatta, Fluff derivante dalla demolizione di autovetture e scorie di alluminio), costituito da una fascia di terreno che si estende per circa tre chilometri alla destra del Regi Lagni ed il cui accesso avviene dalla provinciale Marigliano-Polvica.

#### 6. Marigliano in Località "Torretta-Tre Ponti":

sito in parte di proprietà del Demanio dello Stato ed in parte appartenente a privati. L'area in esame, oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti (circa 3.000 mc di cumuli costituiti da amianto in matrice compatta, Fluff derivante dalla demolizione di autovetture, scorie di alluminio e morchie), è compreso tra la sponda sinistra dei regi Lagni e via Nuova del Bosco, al di sotto del rilevato su cui passa lo svincolo dell'asse mediano di supporto Pomigliano-Villa Literno.

### AREA VASTA REGI LAGNI

#### UBICAZIONE SITO



#### INDAGINI PREGRESSE

##### 1. Aste principale e secondarie

- indagini indirette: no;
- indagini dirette: nell'ambito degli interventi di caratterizzazione eseguiti nel 2008 da ARPAC si sono evidenziati i seguenti superamenti delle CSC:
  - suolo (strato superficiale: 0-10 cm) – diossine e furani;
  - suolo (strato di terreno nei primi 50 cm) – metalli pesanti (Berillio, Stagno, Zinco, Antimonio, Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Mercurio, Piombo, Rame e Vanadio), tre congeneri degli Idrocarburi Policiclici Aromatici, Fitofarmaci (DDD, DDT, DDE) e superamenti hot spot, relativamente ai Policlorobifenili ed Idrocarburi Pesanti;
  - acque superficiali (interne all'alveo) - superamenti hot spot di Composti inorganici (Arsenico, Mercurio e Nichel) e di un solo congenero degli Idrocarburi Policiclici Aromatici, superamenti più diffusi per la categoria dei Fitofarmaci (Simazina, Clorfeninfos, Clorpyrifos e Diuron);
  - acque sotterranee - Composti inorganici (Arsenico, Manganese e Mercurio) ed Alifatici Clorurati Cancerogeni (Cloroformio e Tetracloroetilene); superamenti più diffusi sono stati riscontrati per la categoria degli Inquinanti Inorganici (Fluoruri).
- monitoraggio: nell'ambito del progetto di monitoraggio, condotto nel 2000 da ENEA, i Regi Lagni sono stati classificati come V Classe di Qualità, definibile come ambiente fortemente inquinato e fortemente alterato. Al fine di verificare lo stato eutrofico dei Regi Lagni, nel 2003 l'ARPAC ha redatto il progetto "Monitoraggio Acque Superficiali", prevedendo, a scala regionale, un controllo delle acque in ingresso ed in uscita del territorio, in corrispondenza della fascia di ricarica degli acquiferi sotterranei, delle zone di balneazione e delle prese di acquedotto, a monte e a valle dei grossi insediamenti civili - produttivi e nei principali laghi. Nell'ambito del Piano di Tutela delle Acque (2003), l'Autorità di Bacino ha individuato l'Asta dei Regi Lagni come corpo idrico superficiale significativo e, sulla base del monitoraggio effettuato da ENEA-ARPAC, gli ha attribuito uno stato di qualità ambientale "Pessimo", constatando una condizione di forte degrado della qualità delle acque lungo l'intera asta.

## 2. Altro:

Nell'ambito degli "Interventi per la messa in sicurezza e rinaturalizzazione delle aree di pertinenza dei Regi Lagni (Acerra in località "Pizzomontone", Marigliano in località "Torretta-Tre Ponti", Nola in località "Boscofangone"), condotti nel 2008/9, sono state eseguite attività atte alla valutazione di eventuale contaminazione dello strato di suolo immediatamente sottostante i cumuli di rifiuti rimossi. In particolare sull'area di sedime di ogni cumulo di rifiuto (identificato e successivamente rimosso) sono stati prelevati ed analizzati appositi campioni di top soil (primi 30 cm di suolo); di seguito si riportano i seguenti superamenti delle CSC:

- Nola, Loc. Boscofangone – Diossine e Furani, Piombo, Rame e Zinco;
- Marigliano, Loc. Torretta-Tre Ponti – Cadmio, Piombo, Rame e Zinco;
- Acerra, Loc. Pizzomontone – Cobalto, Piombo, Rame, Zinco

## AREA VASTA REGI LAGNI

### STATO DELLE ATTIVITA'

#### 1. Aste principale e secondarie:

- piano della caratterizzazione asta regi lagni: predisposto e realizzato da ARPAC, è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in sede di Conferenza di Servizi del 22 Novembre 2007;
- altri progetti/elaborati tecnici: la Regione Campania ha elaborato il progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", finalizzato al risanamento ambientale dei Regi Lagni attraverso la bonifica del territorio e la promozione di un progetto idraulico di canalizzazione e sistemazione idraulica, nonché la rivalorizzazione e riqualificazione dell'area.

#### 2. Altro:

- interventi per la messa in sicurezza e rinaturalizzazione delle aree di pertinenza dei Regi Lagni (Nola Loc. Boscofangone, Marigliano Loc. Torretta-Tre Ponti, Acerra Loc. Pizzomontone); predisposti ed eseguiti da Edilgen S.r.l. per conto del Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania. I risultati analitici relativi a tali interventi sono stati validati da ARPAC – Dipartimento provinciale di Napoli nell'Ottobre 2009.

### INTERVENTI DA ATTUARE

- messa in sicurezza di emergenza delle aree oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti (esempio: rimozione del rifiuto e/o copertura delle aree interessate da rifiuti per minimizzare le infiltrazioni);
- completamento degli interventi di caratterizzazione dell'AV tenendo in conto quanto già assentito e riportato nella presente scheda;
- caratterizzazione ai fini della rimozione dei sedimenti contaminati;
- rimozione dei suoli contaminati, previo approfondimento;
- Caratterizzazione delle aree demaniali;
- Caratterizzazione delle tre aree (Nola, Acerra, Marigliano) oggetto degli interventi di messa in sicurezza e rinaturalizzazione.

L'art.10 della L.R. 20/2013, poi abrogato dall'articolo 51, comma 1 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, prevedeva che nelle aree vaste individuate dal Piano regionale di bonifica dei siti inquinati della Regione Campania fosse vietato l'insediamento di nuove industrie insalubri di prima classe così come definite dal decreto ministeriale 5 settembre 1994 (Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 11.05.2007 n. 61, convertito nella legge n. 87 del 05.07.2007, il Commissario delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania è stato autorizzato all'utilizzo, anche tramite requisizione, degli impianti, delle cave dismesse o abbandonate, nonché delle discariche aventi volumetrie disponibili, ai fini dello stoccaggio dei rifiuti giacenti sul territorio Regionale, ivi compresi quelli in balle.

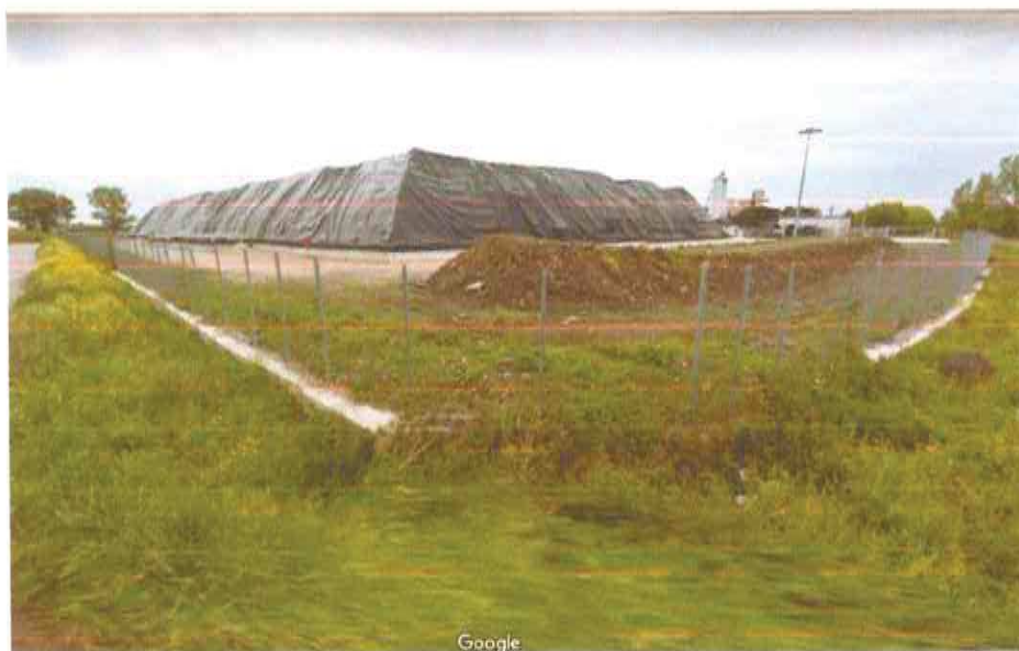
Ciò posto, con Ordinanza Commissariale n. 31/2008 è stata disposta la requisizione dell'impianto di depurazione area nolana ubicato in località Bosco estirpato, nel Comune di

Marigliano (NA), e contestualmente autorizzato lo stoccaggio dei rifiuti con codice CER 20.03.01, CER 19.05.01, CER 19.12.12, affidandone la gestione al Consorzio Unico di Bacino NA 3.

Con Ordinanza commissariale n. 46/2008 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione delle piattaforme di stoccaggio per il rifiuto classificato con codice CER 19.12.12, nonché disposta, con il medesimo atto, la variante allo strumento urbanistico comunale.

L'Area di che trattasi, sita in Marigliano alla via Nuova del Bosco Km.1800, individuata catastalmente al foglio di mappa n.13 p.lla 158 sub 2, di superficie complessiva pari a 26.000 mq, è localizzata come precedentemente detto nei pressi dell'impianto di depurazione esistente a servizio di questo Ente.

Lo stoccaggio dei rifiuti in balle prodotti dagli impianti ex CDR (oggi STIR) della Regione Campania, è avvenuto dal periodo da marzo a maggio 2008, durante il quale sono state stoccate c.a. 50.000 ton di materiale su una superficie pari a c.a. 11.000 mq, con la formazione di un cumulo di altezza pari a c.a. 7 m su due diverse piazzole in cls, totalmente impermeabilizzate, mediante rivestimento con telo HDPE dello spessore di 1.5 mm.



Ad oggi, il grave fattore di rischio derivante dalla presenza delle suddette balle di rifiuti, incombe ancora sul territorio.

Nel Comune di Mariglianella (NA), nel tratto confinante con la località **Lausdomini di Marigliano**, all'interno del perimetro del citato sito di interesse nazionale del "**Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano**", è ubicato inoltre il sito denominato "**ex deposito fitofarmaci Agrimonda**" (codice sito 3042A500); il suddetto sito è stato interessato nel

1995 da un incendio che ha provocato il collassamento del capannone industriale adibito a deposito di fitofarmaci determinando una situazione di degrado ambientale nonché grave pericolo per la salute pubblica nell'area.

Per la bonifica del sito è stato indetto un Accordo di programma tra MATTM, Regione Campania e Comune di Mariglianella il 12 dicembre 2012 e ad oggi sono in corso i lavori per il risanamento ambientale del sito mediante rimozione e smaltimento di rifiuti e caratterizzazione del suolo sottostante i rifiuti rimossi. Si segnala che l'attività di risanamento e rimozione, risulta iniziata solo dopo circa 22 anni, è tuttora in corso e procede con lentezza fra varie difficoltà.

Con l'appellativo "**Terra dei Fuochi**" ci si riferisce a quel territorio, compreso tra la provincia di Napoli e l'area sud-occidentale della provincia di Caserta, interessato dal fenomeno delle discariche abusive e/o dell'abbandono incontrollato di rifiuti urbani e speciali, associato, spesso, alla combustione degli stessi.

Attualmente i comuni campani che sono compresi nel territorio della "Terra dei Fuochi" sono 90 di cui 56 nella provincia di Napoli (tra i quali il Comune di Marigliano) e 34 nella provincia di Caserta, con un popolazione esposta rispettivamente di 2.418.440 e 621.153 abitanti (fonte ISTAT 2014).

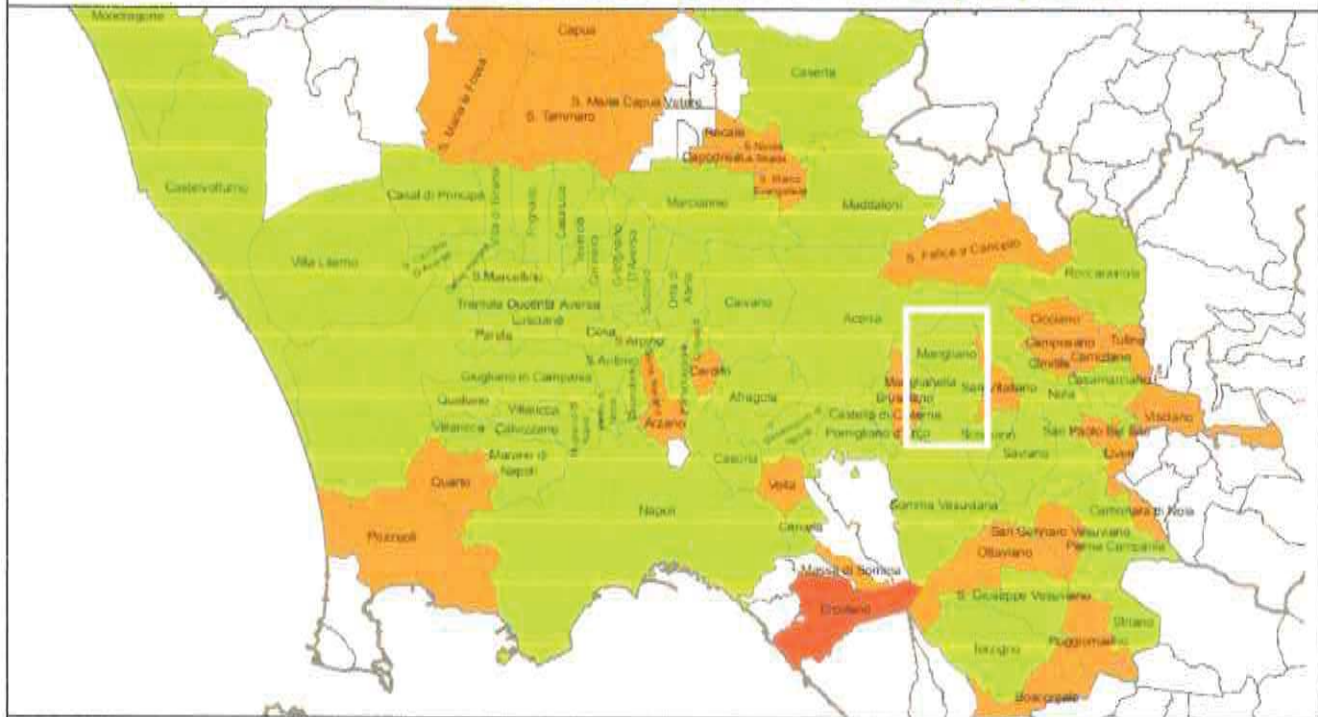
Di seguito si riporta una illustrazione che rappresenta i Comuni della Terra dei Fuochi con la specifica delle Direttive che ne hanno determinato l'inserimento nell'elenco. *[v.d. A.]*








# Agenzia Regionale Protezione Ambientale CAMPANIA

Comuni della Terra dei fuochi di cui alle Direttive  
del 23/12/2013, del 16/04/2014 e del 10/12/2015



## Legenda

-  57 comuni indicati nella Direttiva del 23/12/2013
-  31 comuni indicati nella Direttiva del 16/04/2014
-  2 comuni indicati nella Direttiva del 10/12/15

La Regione Campania ha adottato un **"Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria"** approvato con delibera di Giunta Regionale n. 167 del 14/02/2006 e pubblicato sul BURC numero speciale del 5/10/2007.

Nel suddetto piano, in base agli inquinanti osservati, il territorio regionale è stato suddiviso in zone di risanamento, di osservazione e di mantenimento.

Nella foto seguente si riporta la zonizzazione, con in bianco il Comune di Marigliano, che rientra nella **zona di risanamento**, ossia nella zona definita come *quella in cui almeno un inquinante supera il limite più il margine di tolleranza fissato dalla legislazione*.

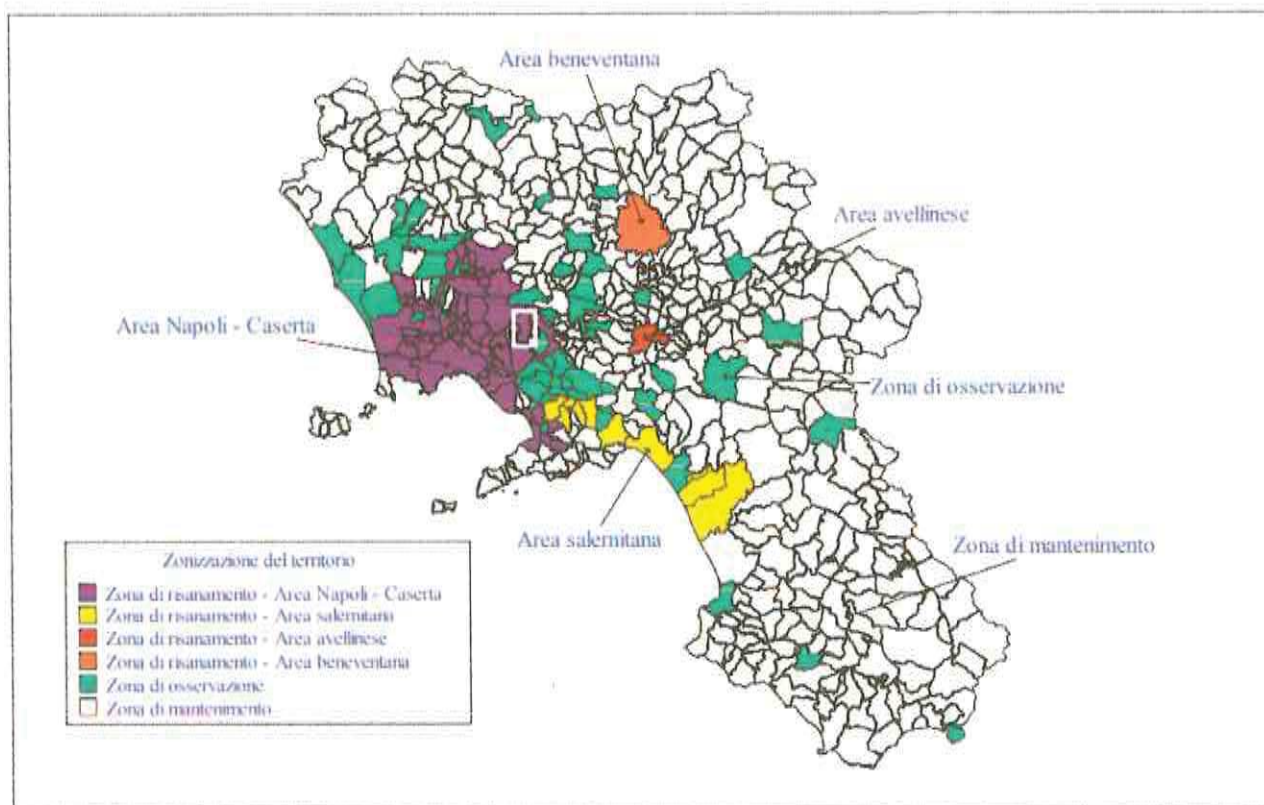


Tabella 1 - Zone di risanamento e di osservazione

Codice Area	Area	Codice Istat Comune	Nome Comune	Inquinanti con superamenti
IT0601	Zona di risanamento - Area Napoli e Caserta	061104	San Marco Evangelista	NO <sub>2</sub> , PM <sub>10</sub>
		063001	Acerra	NO <sub>2</sub>
		063002	Afragola	C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> , NO <sub>2</sub>
		063005	Arzano	C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> , NO <sub>2</sub> , PM <sub>10</sub>
		063010	Brusciano	NO <sub>2</sub>
		063011	Caivano	NO <sub>2</sub>
		063012	Calvizzano	NO <sub>2</sub>
		063016	Cardito	C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> , NO <sub>2</sub> , PM <sub>10</sub>
		063017	Casalnuovo di Napoli	NO <sub>2</sub>
		063020	Casandrino	C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> , NO <sub>2</sub> , PM <sub>10</sub>
		063021	Casavatore	C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> , NO <sub>2</sub>
		063023	Casoria	C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> , NO <sub>2</sub> , PM <sub>10</sub>
		063024	Castellammare di Stabia	NO <sub>2</sub>
		063026	Cercola	NO <sub>2</sub>
		063030	Crispano	C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> , NO <sub>2</sub> , PM <sub>10</sub>
		063032	Frattamaggiore	C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> , NO <sub>2</sub>
		063033	Frattaminore	NO <sub>2</sub>
		063034	Giugliano in Campania	C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> , NO <sub>2</sub> , PM <sub>10</sub>
		063035	Gragnano	NO <sub>2</sub>
063036	Grumo Nevano	NO <sub>2</sub>		
063041	Marano di Napoli	NO <sub>2</sub>		
063042	Mariglianella	NO <sub>2</sub>		
063043	Marigliano	NO <sub>2</sub>		

Si sottolinea, inoltre, che i dati ARPAC sulla qualità dell'aria aggiornati al 16. c.m., rilevati dalle centraline posizionate nei Comuni di San Vitaliano e Pomigliano, evidenziano dati preoccupanti e precisamente:

-PM10- (il valore giornaliero di 50  $\mu\text{g}/\text{m}^3$  non può essere superato più di 35 volte nell'arco dell'anno);

C.ne S.Vitaliano: Valori PM10- il limite consentito è stato superato per ben 64 volte;

C.ne Pomigliano: Valori PM10- il limite consentito è stato superato per ben 38 volte.

I dati attuali, rapportati a quelli rilevati nell'anno 2017 evidenziano una chiara tendenza al peggioramento. - All. B-C

Per ciò che concerne il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, il sito non ricade in ambiti perimetrati ai fini del rischio da frana, pericolosità e rischio idraulico, nonché di vulnerabilità.

Non ricade, altresì in ambiti di cui al VI° aggiornamento delle aree naturali protette, marine e terrestri di cui alla L. 394/1991 e L.R. 33/1993, né è posto in prossimità ad essi; in ambiti di cui alla Rete ecologica Natura 2000 (SIC/ZPS/ZSC) ed in aree vincolate ai sensi del d.lgs. n. 42/2004.



ALB

Rete Regionale Monitoraggio Qualità Aria - AGGLOMERATO NAPOLI - CASERTA (ZONA IT1507)

PROSPETTO DI SINTESI DATI DI QUALITA' DELL'ARIA AMBIENTE RILEVATI DALLE ORE 00:01 ALLE ORE 24:00 DEL 31-12-2017

POSTAZIONI	NO2				CO mob				PM10				PM2.5				O3				BENZENE				SO2					
	max orario	ora	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	ore sup.	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	ore sup.
	78	21	55	0	*	*	0	0	75	6	58	24	8	9	*	8,7	21	4,8	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Caserta CE51 Ist. Manzoni	69	18	44	0	2,2	1,3	0	102	53	55	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Caserta CE52 Sc. De Amicis	69	17	47	0	*	*	*	128	42	91	11	14	4	2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Maddaloni CE54 Sc. Settembrini	97	20	48	0	1,6	1,0	0	78	9	46	70	6	29	1	8,4	21	4,5	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Napoli NA01 Oss. Astronomico	np	-	np	0	*	*	*	np	4	np	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Napoli NA02 Osp. Santobono *	112	14	78	0	3,1	1,8	0	124	17	nv	*	*	*	*	13,6	22	5,6	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Napoli NA06 Museo Nazionale	108	22	75	4	3,0	1,5	0	201	43	154	*	*	*	*	24,8	24	8,7	nv	nv	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Napoli NA07 Ferrovia *	139	18	91	0	*	*	*	117	19	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Napoli NA08 Osp. N. Pellegrini	135	16	86	1	3,8	2,7	0	187	28	167	*	*	*	*	6,0	22	3,1	31,7	20	15,5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Napoli NA09 Via Argine	np	-	np	0	np	np	0	np	0	np	np	-	-	np	np	np	np	np	np	np	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Napoli Parco Virgiliano	61	19	48	0	5,1	1,9	0	22	24	14	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Napoli Via Epomeo **	51	22	35	0	2,1	1,3	0	95	60	75	*	*	*	*	15,9	24	6,6	6,1	21	3,5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Acerra Zona Industriale	72	16	45	0	4,6	2,6	0	177	63	110	*	*	*	*	21,8	24	11,0	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Acerra Scuola Caporale	81	15	62	0	4,8	2,4	0	228	43	nv	*	*	*	*	16,1	23	8,0	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Aversa Scuola Cirillo *	101	20	65	0	*	*	*	204	61	nv	26	24	9	0	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Casoria Scuola Palizzi	44	15	31	0	*	*	*	127	33	*	6	13	3	3	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Marcianise Regi Lagni **	69	14	44	0	2,7	1,9	0	157	115	nv	*	*	*	*	10,1	24	5,1	2,8	1	1,7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Pomigliano d'Arco Area Asi	41	19	26	0	*	*	*	63	14	40	38	24	11	17	9,8	19	2,9	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Portici Parco Reggia	61	18	39	1	*	*	*	20	23	14	44	23	26	36	*	*	*	2,2	4	1,3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Pozzuoli Zona Villa Avellino	np	-	np	0	*	*	*	np	104	np	np	np	np	13	np	np	np	np	np	np	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
S. Vitale Scuola Marconi	87	21	64	0	6,5	2,0	0	179	27	*	*	*	*	*	*	*	*	38,6	23	6,7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Teverola Via San Lorenzo **	68	18	37	0	*	*	*	*	*	*	48	5	22	1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Torre Annunziata Sc. Pascoli	95	15	54	0	4,4	2,5	0	194	84	96	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Volla Via Filichito **																														

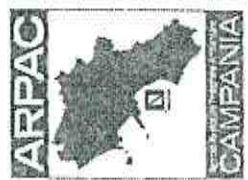
IL MONITORAGGIO E I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO DEFINITI DAL D.LGS. 156/2010 e s.m.i. E DALLA D.G.R.C. 683/2014

LEGENDA

- \* : analizzatore non previsto dalla DGR 683/2014
- m: analizzatore in manutenzione
- nv: dati non validabili
- np: dati non preventivi
- \* : stazione con analizzatori aggiuntivi rispetto alla DGR 683/2014
- \*\* : stazione gestita da ARPA Campania (art. 5 D.LGS. 156/2010)
- \*\* : stazione gestita da ARPA Lazio (art. 5 D.LGS. 156/2010)

Intervallo di valutazione

	µg/m³	massima media oraria	Il valore orario di 200 µg/m³ non può essere superato più di 18 volte nell'arco dell'anno
NO2	µg/m³	massima media oraria	Il valore massimo della media mobile calcolata sulle 8 ore non può superare i 10 mg/m³
CO	mg/m³	massima media oraria	Il valore giornaliero di 50 µg/m³ non può essere superato più di 35 volte nell'arco dell'anno
PM10	µg/m³	media giornaliera	Il valore medio annuale di 25 µg/m³ non può essere superato nell'arco dell'anno
PM2.5	µg/m³	media annuale	Il valore orario della soglia di informazione è pari a 180 µg/m³ la soglia di allarme è pari a 240 µg/m³
O3	µg/m³	massima media oraria	Il valore medio annuale di 5 µg/m³ non può essere superato nell'arco dell'anno
C6H6	µg/m³	media annuale	Il valore orario di 350 µg/m³ non può essere superato più di 24 volte nell'arco dell'anno
SO2	µg/m³	massima media oraria	



Il Dirigente  
Dot. Giuseppe Onorati

Alc

Rete Regionale Monitoraggio Qualità Aria - AGGLOMERATO NAPOLI - CASERTA (ZONA IT1507)

PROSPETTO DI SINTESI DATI DI QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE RILEVATI DALLE ORE 00:01 ALLE ORE 24:00 DEL 16-04-2018

POSTAZIONI	NO2			CO mob			PM10			PM2.5			O3			BENZENE			SO2		
	max orario	ora	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	media giorno	giorni sup.	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	
Caserta CE51 Ist. Manzoni	43	20	14	0	*	*	*	72	2	19	91	2	70	0	*	*	*	*	*	*	*
Caserta CE52 Sc. De Amicis	53	20	25	0	0,6	0,5	0	93	17	15	*	*	*	2,0	1,0	*	*	*	*	*	
Maddaloni CE54 Sc. Settembrini	67	8	30	0	*	*	*	71	14	20	149	21	80	0	*	*	*	*	*	*	*
Napoli NA01 Oss. Astronomico	61	9	19	0	m	m	0	84	11	17	116	17	84	0	3,3	1,7	*	*	*	*	*
Napoli NA02 Osp. Santobono *	69	10	30	0	*	*	*	63	3	20	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Napoli NA06 Museo Nazionale	83	9	36	2	1,2	0,9	0	89	7	27	*	*	*	3,4	0,8	*	*	*	*	*	*
Napoli NA07 Ferrovia *	125	11	41	0	1,0	0,8	0	80	18	25	*	*	*	1,4	0,6	3,3	11	1,0	0	0	0
Napoli NA08 Osp. N. Pellegrini	86	8	39	0	*	*	*	70	8	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Napoli NA09 Via Argine	99	8	37	0	0,6	0,5	0	nv	8	nv	*	*	*	1,2	0,4	18,9	5	8,3	0	0	
Napoli Parco Virgiliano	17	1	6	0	0,7	0,7	0	63	2	11	112	17	96	0	0,6	1	0,2	1,3	0,6	0	0
Napoli Via Epomeo **	50	10	19	0	1,6	1,1	0	43	6	24	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Acerca Zona Industriale	23	20	nv	0	0,4	nv	0	115	34	15	*	*	*	0,3	nv	3,3	14	nv	0	0	0
Acerca Scuola Caporale	60	8	29	0	0,8	0,8	0	78	41	12	*	*	*	2,4	1,1	*	*	*	*	*	*
Aversa Scuola Cirillo *	70	9	24	0	0,2	0,2	0	79	25	19	*	*	*	0,8	0,4	*	*	*	*	*	*
Casoria Scuola Palizzi	np	-	np	0	*	*	*	np	18	np	np	-	np	0	*	*	*	*	*	*	*
Marcianise Regi Lagni **	26	7	16	0	*	*	*	30	17	*	95	11	66	0	*	*	*	*	*	*	*
Pomigliano d'Arco Area Asi	49	8	18	0	0,8	0,8	0	96	38	17	*	*	*	1,2	0,5	6,1	9	5,3	0	0	0
Portici Parco Reggia	50	1	18	0	*	*	*	73	9	13	101	18	64	0	0,4	0,2	*	*	*	*	*
Pozzuoli Zona Villa Avellino	63	1	29	0	*	*	*	84	8	20	79	24	61	0	*	*	0,3	1	0,0	0	0
S. Vitiliano Scuola Marconi	52	8	22	0	*	*	*	95	64	11	96	14	65	0	1,0	0,3	5,6	8	4,4	0	0
Teverola Via San Lorenzo **	49	8	19	0	0,5	0,4	0	20	26	*	*	*	*	*	*	*	5,1	8	4,0	0	0
Torre Annunziata Sc. Pascoli	69	7	14	0	*	*	*	*	*	*	101	17	84	0	*	*	*	*	*	*	*
Volla Via Filichito **	74	8	27	0	1,5	1,0	0	30	21	12	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

IL MONITORAGGIO E I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO DEFINITI DAL D.LGS. 155/2010 e s.m.i. E DALLA D.G.R.C. 683/2014

LEGENDA

- \* : analizzatore non previsto dalla DGRC 683/2014
- m: analizzatore in manutenzione
- nv: dati non validabili
- np: dati non pervenuti
- \*\* : stazione con analizzatori aggiuntivi rispetto alla DGRC 683/2014
- \*\* : stazione gestita da TIRENPOWER(art. 5 D.LGS. 155/2010)
- \*\* : stazione gestita da SET(art. 5 D.LGS. 155/2010)

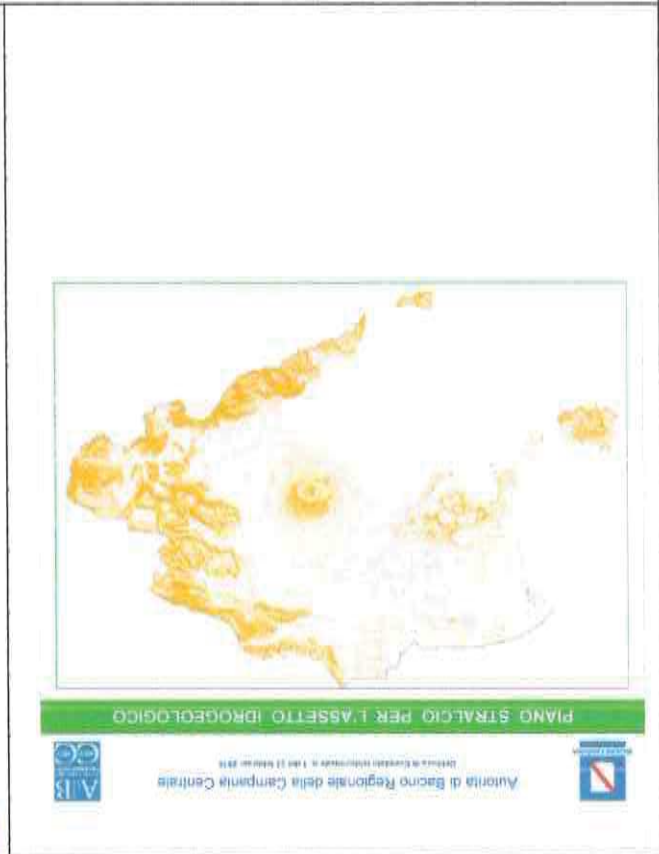
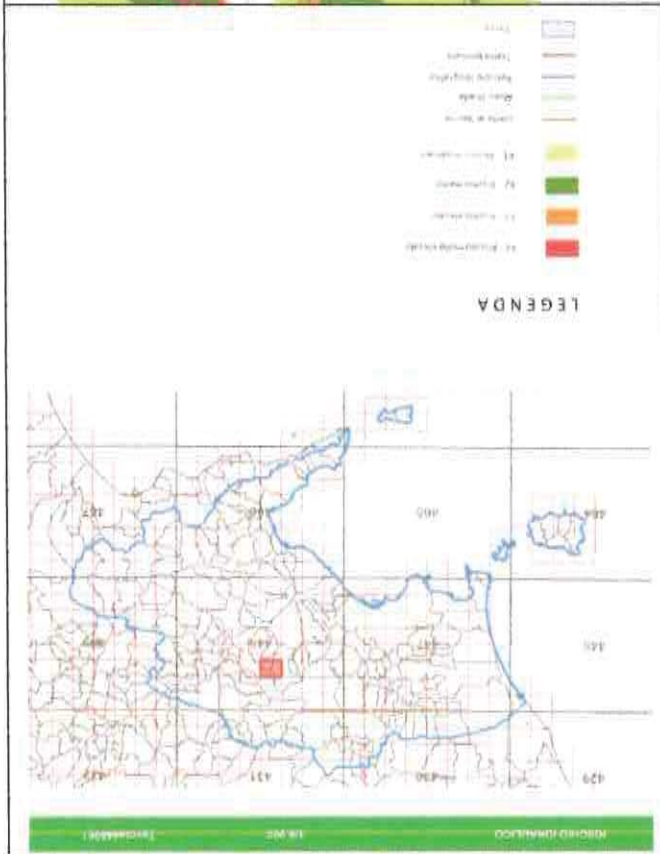
Intervallo di valutazione

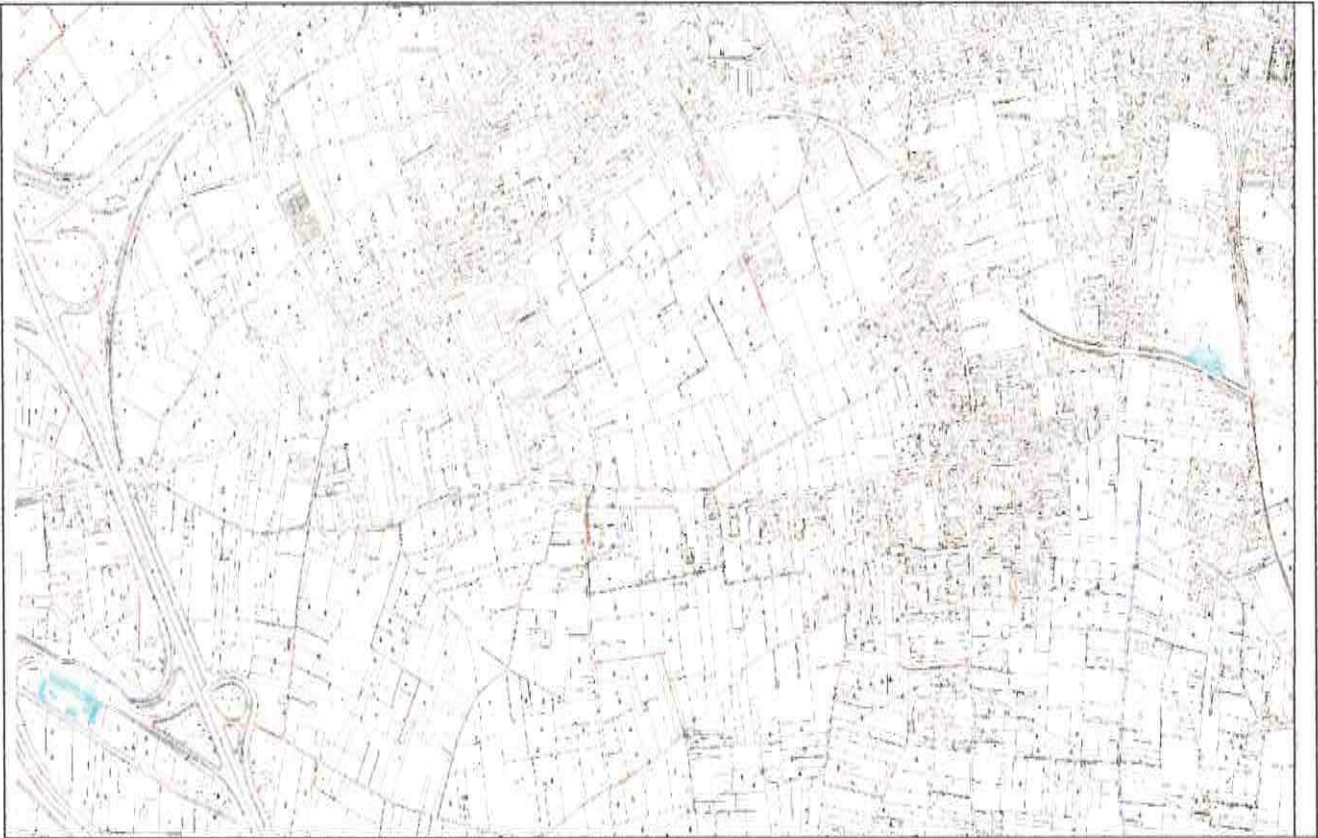
	Intervallo di valutazione	Il valore orario di 200 µg/m³ non può essere superato più di 18 volte nell'arco dell'anno
NO2	µg/m³	Il valore massimo della media mobile calcolata sulle 8 ore non può superare i 10 mg/m³
CO	mg/m³	Il valore giornaliero di 50 µg/m³ non può essere superato più di 35 volte nell'arco dell'anno
PM10	µg/m³	Il valore medio annuale di 25 µg/m³ non può essere superato nell'arco dell'anno
PM2.5	µg/m³	Il valore medio annuale di 5 µg/m³ non può essere superato nell'arco dell'anno
O3	µg/m³	Il valore orario della soglia di informazione è pari a 180 µg/m³ la soglia di allarme è pari a 240 µg/m³
C6H6	µg/m³	Il valore medio annuale di 5 µg/m³ non può essere superato nell'arco dell'anno
SO2	µg/m³	Il valore orario di 350 µg/m³ non può essere superato più di 24 volte nell'arco dell'anno



Il Dirigente  
 Dott. Giuseppe Onorati

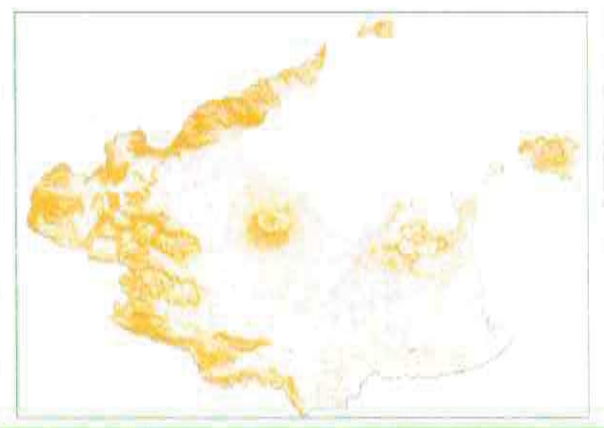
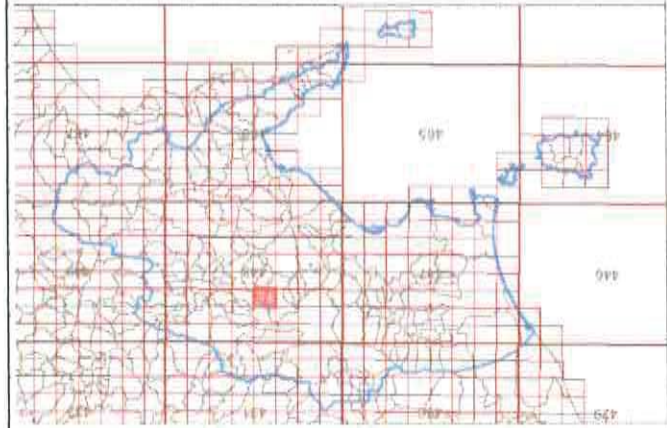






- ...
- ...
- ...
- ...

LEGGENDA



PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale  
 Direzione Generale Provinciale di Napoli - 80138 Napoli (NA)



SCALE PRINCIPALI: STRALCIO 1:5000, REGIONALE 1:25000  
 TAVOLA 1/100000

L'art. n.3 della Legge Regionale n.20 del 9 Dicembre 2013 titolata " *Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi di rifiuti*" prevede che, fermo restando quanto previsto dall'art. 192 del Decreto legislativo 152/2006 in materia di divieto di abbandono e di bonifica di siti contaminati e relative sanzioni previste negli artt. 255, 256 e 257 del medesimo decreto legislativo, è istituito, presso ciascun comune della Regione Campania il "**Registro delle aree interessate da abbandono e rogo di rifiuti**".

Tale "*Registro*" relativo all'ultimo quinquennio 2009-2013 del Comune di Marigliano, pubblicato sul sito del Comune è riportato in allegato. Relativamente ai siti indicati l'Ente ha provveduto la dove è stato possibile alla rimozione dei rifiuti.

Si segnala che per le attività di Bonifica si è ancora in attesa, in quanto ad oggi non risulta effettuata alcuna opera.

Si precisa che questo Settore ha attivato una procedura di censimento e aggiornamento dettagliato dei siti inquinati sul nostro territorio.

Infine, si riportano in allegato le attività presenti sul territorio che potrebbero comportare dei "Rischi di interferenza". *Al.D.*

3043A005	Area Comunale in Via Spione (EX Proprietà Sasso)	Via Spione	Marigliano	NA	Pubblica	Attività Dismissa				Attività Produttiva	746	453700
3043A011	Loc. Torretta Tre Ponti Asse FFSS Nola Interporto	Loc. Torretta Tre Ponti	Marigliano	NA	Privata	Abbandono incontrollato di rifiuti	Suolo	Metalli	Indagini Preliminari Eseguite	Rifiuti	2545	455022
3043A012	Loc. Masseria Verduzzo	Loc. Masseria Verduzzi	Marigliano	NA	Privata	Abbandono di Rifiuti con conferimento in Scavo				Rifiuti	884	454429
3043A016	Loc. Via Lagniuolo	Via Lagniuolo	Marigliano	NA	Non nota	Area Contaminata da Diossina	Suolo	Diossina e Furani	Indagini Preliminari Eseguite	Area Contaminata da Diossina	10000	454975
3043A500	Notaro Luigina	Via Ponte dei Cani	Marigliano	NA	Privata	Autodemolitore				Rifiuti	2224	452865
3043A501	Perna Ecologia S.r.l.	Via Selva, 25	Marigliano	NA	Privata	Impianto Trattamento Rifiuti				Impianto Trattamento Rifiuti	3799	454012
3043A503	Azzurra Ecologica Sas	Traversa Padre Pio	Marigliano	NA	Privata	Attività Produttiva				Attività Produttiva	2466	453023
3043A504	So. Fer.	Via Ponte dei Cani	Marigliano	NA	Privata	Attività Produttiva				Attività Produttiva	2978	453380
3043A505	Ex Celko Chemical	Via Ponte dei Cani	Marigliano	NA	Privata	Attività Dismissa				Attività Produttiva	2064	453236
3043A506	Impianto di Depurazione Area Nolana	Via Nuova del Bosco	Marigliano	NA	Privata	Impianto Trattamento Rifiuti			Attuazione MISE/Piano di Caratterizzazione Approvato	Impianto Trattamento Rifiuti	197175	455033
3043A507	Euroglass-Meridional Glass	Via Sentina, 4	Marigliano	NA	Privata	Attività Produttiva				Attività Produttiva	3995	454612
3043A508	Fer Sistem - Metalfer	Via Nuova del Bosco	Marigliano	NA	Privata	Attività Produttiva				Attività Produttiva	8101	454524
3043A509	Gin Ambi	Via Nuova del Bosco	Marigliano	NA	Privata	Attività Produttiva				Attività Produttiva	16273	454505
3043A510	Igeco	Via Vittorio Veneto	Marigliano	NA	Privata	Attività Produttiva				Attività Produttiva	21261	453026
3043A511	Impresir	Via Antica del Bosco	Marigliano	NA	Privata	Attività Produttiva				Attività Produttiva	8428	453927
3043A512	Itaichem	Via Ponte dei Cani	Marigliano	NA	Privata	Attività Produttiva				Attività Produttiva	3907	453178
3043A513	La Tecnica Sud	Via Ponte dei Cani, 83	Marigliano	NA	Privata	Attività Produttiva				Attività Produttiva	2548	453279
3043A514	Perna	Via Ponte delle Tavole	Marigliano	NA	Privata	Impianto Trattamento Rifiuti				Impianto Trattamento Rifiuti	12936	456213
3043A516	P.V.C. Agip (ENI n. 28054)	Via Tre Ponti	Marigliano	NA	Privata	Punto Vendita Carburanti				Punto Vendita Carburanti	0	455182
3043A517	P.V.C. Agip	Corso Umberto I, 583	Marigliano	NA	Privata	Punto Vendita Carburanti				Punto Vendita Carburanti	0	454864
3043A518	P.V.C. Area di servizio Tre Ponti Est Tamoil 8712	A30	Marigliano	NA	Privata	Punto Vendita Carburanti				Punto Vendita Carburanti	0	455498
3043A519	P.V.C. Ewa	Corso Campana	Marigliano	NA	Privata	Punto Vendita Carburanti				Punto Vendita Carburanti	0	453122
3043A520	P.V.C. RC Gas	Via XII Settembre 2007	Marigliano	NA	Privata	Punto Vendita Carburanti				Punto Vendita Carburanti	0	453026
3043A521	P.V.C. Tamoil	Corso Umberto I, 117	Marigliano	NA	Privata	Punto Vendita Carburanti				Punto Vendita Carburanti	0	453545
3043A522	P.V.C. Esso n.2367 Area di servizio Tre Ponti Ovest	A30 Tre Ponti Est	Marigliano	NA	Privata	Punto Vendita Carburanti	Suolo/Acque sotterranee	Idrocarburi, Metalli	Indagini Preliminari Eseguite	Punto Vendita Carburanti	4816	455436
3043A523	Sito di stoccaggio Loc. Boscofagnone	Via Nuova del Bosco	Marigliano	NA	Pubblica	Sito di Stoccaggio Balle	Acque sotterranee	Metalli, Inorganici	Monitoraggio Pozzi Spia	Rifiuti	32179	454811

Il Responsabile Settore V  
Geom. Roberto Monda

17 APR. 2018



*[Handwritten signature]*